

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00232433
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0900232433

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scomparto di predella
OGTP - Posizione	al centro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	adorazione dei pastori, Isaia
------------------------	-------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVI**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1522**DTSV - Validità** ca.**DTSF - A** 1522**DTSL - Validità** ca.**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Maestro di Serumido**AUTA - Dati anagrafici** 1515 ca./**AUTH - Sigla per citazione** 00000683**AAT - Altre attribuzioni** Ridolfo del Ghirlandaio**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a olio**MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ doratura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 30**MISL - Larghezza** 96**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** fenditure, craquelure, piccole cadute di colore**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1976**RSTE - Ente responsabile** OPD GR 5528**RSTN - Nome operatore** Tortorelli A.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** 75 B 25 : 11 I 62 (ISAIA)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Isaia; San Giuseppe; Madonna; Gesù Bambino. Figure maschili: pastori. Abbigliamento: all'antica; contemporaneo. Oggetti: cartigli; bastoni; cestino; cuscino.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

nel cartiglio del profeta volto verso destra

ISRI - Trascrizione

ECCE VIRGO CONCIPIET (ET) PARIET

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

nel cartiglio del profeta volto verso sinistra

ISRI - Trascrizione

EGREDIETU(R) VI(RGA DE) RADICE IESS(E)

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto fu pubblicato per la prima volta da Alessandro Chiappelli (1909) che, attribuendolo erroneamente a Ridolfo del Ghirlandaio, lo ricordava, insieme alla relativa predella e alla cornice originale, sull'altare della seconda cappella sinistra in S. Giuseppe. Dovette essere sicuramente questa l'originaria collocazione della tavola, perchè la cappella, fondata nel 1522 da Alessandro Perini, era dedicata ai santi Antonio Abate e Sebastiano, raffigurati ai lati dell' "Annunciazione" e nelle due storiette laterali della predella. Inoltre, anche il tema iconografico e lo sfondo architettonico di sapore agnolesco, di fronte al quale si svolge la scena, ci rendono certi della desinazione dell'opera alla chiesa fiorentina di S. Maria del Giglio e S. Giuseppe. Due vecchie foto Alinari e Brogi documentano l'assetto originario dell'intero complesso, costituito dalla tavola principale e dalla predella sottostante, inserite entro una splendida cornice in legno dorato con motivi a grottesche. Purtroppo, in seguito ai danni provocati dall'alluvione del 1966, l' "Annunciazione" e la predella sono state disgiunte e poste in cappelle diverse dalla collocazione originaria, mentre la cornice, smontata, è attualmente conservata nell'abitazione del parroco. Ritenendola opera di anonimo artista, nel 1855 il Fioretti riferiva che la tavola fu eseguita nel 1522 a spese della moglie di Alessandro Perini, appartenente alla famiglia Cellini. Lo studioso basava la propria testimonianza su alcune notizie documentarie relative alla cappella e sugli stemmi della predella. Anche se nel secondo partito dello scudo, dipinto sul lato corto a sinistra, si può forse scorgere l'arme della famiglia Cellini e lo stemma nell'angolo a sinistra della fronte è forse da identificare con quello dei Perini, non è possibile confermare la testimonianza del Fioretti relativa alla committenza dell'intero complesso. La datazione intorno al 1522 è comunque plausibile perchè l'opera fu certamente eseguita quale arredo della cappella, fondata appunto in quell'anno. L'esatta attribuzione del dipinto al Maestro di Serumido si deve a Federico Zeri (1962) che ricostruì il 'corpus' del pittore e ne propose l'identificazione con Bastiano (detto Aristotile) da san Gallo, uno di quei "nomi senza quadri" ricordati dal Vasari. Nelle scenette della predella è palese la rielaborazione dei modi di Francesco Granacci, cui vanno riportati il repertorio tipologico dei vivacissimi personaggi e la loro sintassi mimica ed espressiva. Fra le opere di questo "eccentrico fiorentino",

come lo definì lo Zeri, il confronto più stringente è quello con le storiette laterali della predella dell'altare dell'oratorio di S. Sebastiano dei Bini a Firenze, ora nella chiesa di S. Felice, databile intorno al 1525. Il profeta Isaia, raffigurato per ben due volte ai lati dello scomparto centrale della predella, deve il suo ruolo nell'arte sacra soprattutto a due sue famose profezie. La prima (Ecco, la Vergine concepirà e partorerà un figlio), scritta sul cartiglio di sinistra, spiega il rapporto de Isaia con l'iconografia dell'Annunciazione. La seconda (Un germoglio spunterà dal tronco di Jesse), scritta sopra il cartiglio di destra, preannunciava che il messia sarebbe nato in seno alla famiglia di Jesse, padre di David. Pertanto, sia la raffigurazione del profeta con i due cartigli che il tema iconografico dell'adorazione dei pastori sono strettamente collegati alla scena dell'Annunciazione che originariamente sovrastava la predella.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15, 21256

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Fioretti S.

BIBD - Anno di edizione

1855

BIBN - V., pp., nn.

pp. 132-133

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Chiappelli A.

BIBD - Anno di edizione

1909

BIBN - V., pp., nn.

pp. 16-17

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bombe W.

BIBD - Anno di edizione

1913

BIBN - V., pp., nn.

pp. 498-499

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Chiappelli A.

BIBD - Anno di edizione

1921

BIBN - V., pp., nn.

p. 564

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	II, pp. 367
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zeri F.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 324
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Von Holst C.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00005878
BIBN - V., pp., nn.	fasc. I, p. 46
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 52
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Testaferrata E.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1989
RVMN - Nome	Testaferrata E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Querci R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	